

Deliberazione n. 04 del 22 aprile 2016

Oggetto: Presa d'atto dimissioni da capogruppo di maggioranza del Consigliere Renato Croppi.

IL SINDACO/ PRESIDENTE

Fa presente, che il Consigliere di maggioranza Renato Croppi ha comunicato l'intenzione di dimettersi da capogruppo.

Invita quindi l'interessato ad esplicitare le motivazioni che l'hanno indotto a presentare le dimissioni.

Il Consigliere Renato Croppi, nel confermare la propria decisione in tal senso, da lettura delle motivazioni chiedendo vengano riportate in delibera (All. A e B).

Il Consigliere Brazzale interviene con una riflessione in merito alla propria decisione di abbandonare la lista in cui era stata eletta (All.C).

Contestualmente i consiglieri Croppi e Brazzale si alzano e prendono posto al fianco dei consiglieri di minoranza a dimostrazione e conferma della volontà espressa di abbandonare la lista in cui erano stati eletti.

Il Consigliere Bonzani interviene facendo presente l'intenzione di operare, uniti, per il bene della valle. Presenta l'accettazione delle richieste dei consiglieri Brazzale e Croppi di far parte del gruppo di minoranza e chiede vengano messe a verbale le proprie considerazioni in merito (All.D).

Il Consigliere Gallo interviene comunicando di condividere le osservazioni di Brazzale e Croppi.

Interviene il Consigliere Possa che risponde a quelle che ritiene ingiuste critiche.

Interviene il Sindaco che risponde

Dopo accesa discussione

IL CONSIGLIO

Prende atto delle dimissioni da capogruppo del Consigliere Croppi Renato e del passaggio dei Consiglieri Croppi e Brazzale al gruppo di minoranza.

All. A.

Comune Bognanco

S. Lorenzo, 1, 28842 Bognanco VB



Ill.mo Sindaco, Remigio Mancini

con la presente per comunicare la mia decisione irrevocabile di dimettermi da capogruppo consiliare di maggioranza con decorrenza immediata.

Dopo una seria, e non facile riflessione sono determinato a tale decisione poiché ho preso definitivamente atto della mancanza delle condizioni per svolgere in maniera seria e costruttiva, il ruolo affidatomi da Te e dai consiglieri di maggioranza.

Da tempo, a mio modesto parere, è venuta meno quella collaborazione, necessaria al capogruppo, per essere coinvolto nelle decisioni strategiche, sia politiche che amministrative.

Rimango più che mai convinto, che il ruolo da capogruppo rivesta un'importanza fondamentale all'interno di una amministrazione, in quanto funge da anello di congiunzione fra l'organismo esecutivo e quello deliberativo, oltre che favorire la condivisione di scelte e il supporto alle decisioni della coalizione di maggioranza.

Una mancanza di condivisione e di confronto, che, nei fatti mi ha impedito di svolgere una funzione indispensabile per lo svolgimento dell'attività amministrativa

Il confronto, fatto anche di opinioni diverse e di momenti di discussione, a mio modesto parere, è il sale della democrazia e della buona amministrazione.

Una decisione amara, ma ferma, quella che ho preso, da uomo che ha creduto fortemente in questa esperienza amministrativa

Ill.mo Sindaco, continuerò a svolgere il mio ruolo di Consigliere Comunale cercando di onorare gli elettori che mi hanno dato fiducia, con l'impegno e la costanza di sempre, lo farò come consigliere indipendente e valuterò di volta in volta, il mio sostegno, nell'esclusivo interesse della comunità bognanchese.

Voglio comunque ringraziarti, e ringraziare i colleghi Consiglieri formulando sin da ora i migliori auguri a chi subentrerà al mio posto.

Cordiali Saluti

Bognanco 23 Marzo 2016

Renato Croppi

Al Sig. Presidente del Consiglio
Comunale di Bognanco
Sig. Sindaco Remigio Mancini

Oggetto: **Dimissioni consigliere Croppi Renato**

Al di là delle mie dimissioni che ho motivato, ritengo opportuno concludere facendo bene attenzione ad esprimere delle opinioni ma attenermi a fatti accaduti.

Fatti di cui tutta la cittadinanza è al corrente ,un esempio su tutti sono i pessimi rapporti tra il personale del comune ed il Sindaco , eravamo qui in consiglio quando si è parlato di lettere ,avvocati e di clima tossico,

A me non risulta che le precedenti amministrazioni avessero gli stessi problemi , e per quello che so io il personale collaborava attivamente con l'amministrazione Il clima che si è creato non ha giovato a nessuno , né ai dipendenti , e tantomeno al comune ,un esempio tangibile è stato la lo sgombero neve, che prima veniva fatta dal personale del comune con il supporto di una persona esterna con una spesa media di 15000 Euro.

Questa amministrazione ha deciso di subappaltare in toto la stessa attività a ditte esterne con spesa prevista per il 2016 di 60000 euro , con un aggravio spesa per il comune di 40000 euro /anno cifra ottimistica , che proiettati sui cinque anni fa la bella somma di 200000 euro.

Voglio ora spendere qualche minuto per parlare di noi consiglieri eletti nella lista del Sindaco ,

Gallo Rosanna sin dal primo consiglio ha manifestato il suo disappunto , disappunto legati al modo di procedere della giunta.

Stesse le ragioni che hanno portato Miriam Brazzale a dare le dimissioni da assessore , motivazioni scritte in una lettera che ha reso noto in consiglio.

Dalla lettera si evince chiaramente che i problemi sono emersi per il modo di procedere , di operare , dove le decisioni venivano prese anche a sua insaputa .

Faccio notare che la Brazzale è il consigliere che ha preso più voti , a lei sarebbe spettato il ruolo di vicesindaco ceduto a Possa per non creare malcontenti e mancate aspettative

Un problema evidente emerso sin dall'insediamento è stato la mancanza di comunicazione tra il sindaco e i consiglieri. La mancanza totale di condivisione e di obiettivi , nonostante nelle poche riunioni fatte tra noi abbiamo più volte esasperato questa problematica .

Le informazioni ci arrivavano , per lo più dall'esterno , così è stato per la promessa di affitto degli appartamenti del comune agli extracomunitari , così è stato per la vendita dell'Hotel Milano saputo cinque minuti prima del consiglio, così è stato per incarichi dati dal comune , quando ti avevamo chiesto se non era il caso di valutare discontinuità rispetto a chi è stato interessato ai lavori in valle negli ultimi dieci anni .

Non solo non ci hai coinvolto ma hai manifestato sorpresa e disappunto per la semplice ragione che sapevamo dei fatti .

Insomma nell'immaginario della giunta , i consiglieri dovevano venire in consiglio fare la scimmietta ed alzare il braccio a comando.

Queste sono le vere ragioni che hanno spinto il consigliere Dettoni a dare le dimissioni , Mentre Bellavista è in procinto di farlo , sono delusi e svuotati , perché come tutti noi credevano nella loro missione . A loro ho dato tutta la mia solidarietà perché condivido pienamente il loro pensiero .

Credo che quando una amministrazione perde tutti i consiglieri eletti non in giunta qualche domanda bisogna farsela.

Io, Gallo, e Brazzale non ci siamo dimessi da consiglieri perché avremmo costretto il comune e la valle a fare un salto nel buio , con esiti molti incerti .

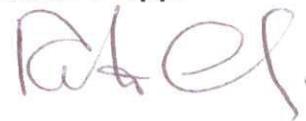
Ci sono stati contatti frequenti con i consiglieri di minoranza , e li abbiamo trovato solidarietà , anzi ci hanno espressamente chiesto di non andarcene, ma di rimanere di entrare nel loro gruppo e di lavorare insieme.

La Gallo per ora è rimasta indipendente , ma ci tengo a dire che ad oggi non è allineata con la giunta

Io e Brazzale abbiamo accettato questo invito perché crediamo che insieme a loro e con la forza dei voti riusciremo a fare proposte concrete e di sbloccare l'inerzia ormai consolidata ,oltre ma non ultimo quello di vigilare sul operato della giunta .

Bognanco, 22 Aprile 2016

Renato Croppi



All'attenzione Sig. Sindaco del Comune di Bognancho

All. C

Non vorrei aggiungere molto a quanto già espresso in passato.

Forse è comunque doverosa la condivisione, con i bognanchesesi, dei motivi che mi hanno portato a scegliere l'abbandono definitivo della lista a cui ho inizialmente deciso di aderire.

L'impossibilità di comprendere il "modus operandi" della giunta è stata la causa scatenante delle mie dimissioni da assessore: più volte ho chiesto trasparenza sugli argomenti importanti da trattare, troppo spesso offuscati dal chiacchiericcio poco adatto ad una sede che dovrebbe vedere scambi di idee ed opinioni costruttive, fattive, pur anche accese, ma sempre votate al bene della Valle.

Cito solo le riunioni, sempre più rare, tra i consiglieri di maggioranza, dove più volte i miei colleghi hanno assistito a mie lamentele sul personale fastidio dato dal pettegolezzo e dall'assenza di fatti, lamentele poi riproposte con frequenza in giunta, anche in presenza del Segretario.

Cito inoltre la mia volontà di avere più chiarezza su ciò che si discuteva in giunta: dopo troppi punti interrogativi e fraintendimenti, ho "preteso", agli inizi del 2015, che si leggessero le delibere in sede di giunta, cosa che ritenevo comunque ovvia e dovuta, perché solo così potevo aver chiaro cosa si decideva. Ho notato che questa mia "pretesa" è stata rispettata giusto un paio di volte, per poi tornare alla cara e vecchia prassi della chiacchierata fra amici.

Dalla consegna delle mie dimissioni, la trasparenza tanto agognata è calata al punto di sparire completamente: le nostre richieste di coinvolgimento sono state disattese con un crescendo esponenziale, fino al voler quasi nascondere ciò che in comune veniva deciso.

Non credo proprio di voler far parte di un sistema di questo tipo: seguire da distanza senza aver voce in capitolo NON è sinonimo di Consigliere. Ne sono a dimostrazione le continue richieste e rimostranze fatte dalla maggior parte dei Consiglieri di maggioranza in occasione delle già citate riunioni, puntualmente messe a verbale e rimarcate in numerosissime mail. Ne è ulteriore dimostrazione la reticenza nell'assegnare incarichi definiti a ciascuno dei Consiglieri, incarichi già abbozzati il 20.06.2014, messi nero su bianco "internos" in occasione del nostro incontro del 05.07.2014, ricordati pressochè in tutte le riunioni a seguire ed ancora il 10.01.2015. Tali incarichi sono stati finalmente assegnati, sotto pressione, il 13.01.2015, senza aver il coraggio di includere i Consiglieri come già deciso, che finalmente hanno avuto una minima considerazione con la revisione degli incarichi stessi al 24.03.2015. Quasi un anno di incertezze.

Inutile far parte di un gruppo in cui non sono bene accetta.

La voglia di dimettermi anche da Consigliere è stata tanta, e forse avrebbe anche liberato l'attuale giunta di un peso: mi rendo conto di non essere diplomatica se oltrepasso un certo limite, e sicuro il mio modo di fare può risultare antipatico, ma non mi piace fare buon viso a cattivo gioco.

Preferisco esprimere i miei pensieri in modo diretto, e soprattutto di persona!

Ho accettato una nuova sfida, nel rispetto di chi mia ha votato, ha creduto e spero creda ancora in me, perché proprio non voglio arrendermi all'idea che Bognancho debba andare avanti per inerzia, perché non è di questo che abbiamo bisogno.

Forse un allargamento della minoranza può aiutarvi a capire che la strada da percorrere non è quella intrapresa.

Invito la giunta a pensare seriamente alla situazione che si è creata: un assessore dimissionario, un capogruppo che rinuncia al suo incarico, un consigliere dimissionario, due consiglieri con passaggio di lista ed un altro da sempre non allineato col vostro pensiero...sono forse indice di un ottimo lavoro?

Bognancho, 22.04.2016

In fede
Consigliere Brazzale Miriam





MR. D

Comune di Bognanco (VB)
Gruppo di minoranza consiliare
BOGNANCO FUTURA

Bognanco, 22 aprile 2016

**INTERVENTO DEL CAPOGRUPPO DI MINORANZA MICHELE BONZANI SULLE
DIMISSIONI DA CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA DEL CONSIGLIERE
RENATO CROPPI**

*Signor Sindaco Remigio Mancini,
Colleghi Consiglieri,*

Desidero, a nome mio e del mio gruppo di minoranza consiliare, intervenire al dibattito in merito alle dimissioni da ruolo di Capogruppo di maggioranza del consigliere Renato Croppi. È doveroso, in questa sede e alla luce delle turbolenze all'ordine del giorno nella maggioranza, tracciare un bilancio di questi primi due anni di mandato amministrativo, ripercorrendone le fasi più significative.

Proprio in questa sala, in una calda serata di giugno 2014, incominciò la vostra avventura. Vi siete presentati all'elettorato con un ago e con un filo. Vi prefissavate di "unire" la Valle, di unire le anime, di ricucire gli strappi e di amministrare con il cuore.

Molte cose abbiamo sentito pronunciare da voi.

Gli elettori vi hanno premiato, con quasi il 60% dei voti. A Voi, signori della maggioranza, è toccato l'onore e l'onere di amministrare il nostro comune.

Ecco ora, a distanza di quasi due anni, possiamo dirlo chiaramente: avete deluso!

La legislatura non è sicuramente iniziata nel migliore dei modi; sin da subito si sono avvertiti i Vostri scricchiolamenti e i Vostri tentennamenti!

Avete avuto un'occasione d'oro: la presenza, tra questi banchi, di una minoranza consiliare compatta e matura. Non avete saputo trarne vantaggio!

Cominciaste il mandato con il piede sbagliato: alla possibilità, a cui nulla ostava regolamenti alla mano, di concedere al sottoscritto l'apertura del primo consiglio comunale (in quanto consigliere anziano) avete dapprima timidamente acconsentito e in seguito vilmente posto rifiuto! Sarebbe stata una mano tesa. Sarebbe stata una valida occasione di collaborazione. Sarebbe stato un gesto responsabile, maturo e lungimirante. Ma non è stato.

Al momento del dibattito, subito dopo l'investitura del Sindaco, si è scatenata qui la catastrofe!



Comune di Bognanco (VB)
Gruppo di minoranza consiliare
BOGNANCO FUTURA

Grida, insolenze, provocazioni! Ricordiamo tutti come andò! Io, che potrei ora raccontare aneddoti di quella serata, mi limito per carità di patria a stendere un pietosissimo velo.

Che dire, chi ben comincia è a metà dell'opera.

Poi iniziaste a prender dimestichezza con la macchina amministrativa; e anche qui, non si voglia mai un'illuminazione divina, non avete saputo cogliere l'occasione di costruire un sano confronto con noi di minoranza!

Avete introdotto un'indennità di funzione per gli assessori, soppressa da oltre un decennio, e non ci avete chiesto nulla!

Avete promesso incontri, anche informali, per discutere e confrontarci insieme e non avete naturalmente mantenuto!

Avete assicurato che saremmo stati coinvolti, informati e aggiornati da voi e insieme a voi: e niente!

Avete garantito, e abbiamo numerosi testimoni, che saremmo stati invitati a tavoli tecnici per trattare questioni importanti, per esempio l'Unione dei Comuni: giammai!

Avete deciso, nel buio e al segreto delle Vostre stanze, di mettere in vendita l'Hotel Milano, senza assolutamente chiedere prima cosa ne potessimo pensare noi che qui dentro siamo stati democraticamente eletti!

Ad ogni Consiglio era sempre la solita la hit più udita: "faremo, vedremo.. faremo, vedremo.. faremo, vedremo..".

Ne è seguito il nulla. Il nulla del nulla! Che ci ha portato, tra promesse mai mantenute, delibere non attuate e impegni mai rispettati, alla situazione tragica di oggi.

Una maggioranza, se ancora la possiamo chiamare così, imbarazzata e imbarazzante!

Ci siamo trovati, in questi ultimi periodi, ad essere spettatori della Vostra implosione!

La corda dopo un po' si spezza! Anche il migliore dei fili da cucire in commercio si spezza se tirato con prepotenza! E il vostro filo era proprio di pessima fattura.

Potevamo, vedendo il Vostro filo spezzato e la Vostra zattera ingloriosamente naufragata, trarne vantaggio!

Avremmo potuto speculare! Avremmo potuto darvi una spinta verso gli abissi, mettendo il comune e la popolazione d'innanzi a un salto nel vuoto ed elevarci al predellino dei buoni, dei giusti e dei bravi.

Non l'abbiamo fatto, non in questa fase!



Comune di Bognanco (VB)
Gruppo di minoranza consiliare
BOGNANCO FUTURA

Ritenevamo, e riteniamo ancora, che vi è la possibilità di fare qualcosa di buono per questo comune! La gente ci ha mandato qui per questo.

Riteniamo di doverlo fare nel rispetto del 40% degli elettori che il 25 maggio 2014 ha creduto in noi! Lo dobbiamo a chi insieme a noi ha lavorato, instancabilmente, per stendere un programma, a chi si è messo in gioco, a chi non ha risparmiato energie e a chi ci ha dato fiducia e credibilità!

E lo dobbiamo anche a tutti gli altri elettori, anche a quelli che hanno scelto di votare Voi. Anche loro hanno diritto di sentirsi rappresentati da un Consiglio Comunale autorevole e non da approssimativi politicanti.

Noi scegliamo, dopo mesi di riflessioni e ragionamenti, di non speculare oggi sulla Vostra crisi! Scegliamo di sederci a un tavolo, con chiunque desideri partecipare, per verificare se vi siano le condizioni per completare questo mandato amministrativo, assegnatoci dagli elettori nel 2014.

Se vi saranno le condizioni saremo ben felici di lavorare per il bene di questo Comune. Se non vi saranno, ci impegneremo trasparentemente e coerentemente a richiedere nuove elezioni, ponendo fine a questa amministrazione e rimettendoci alla volontà popolare.

Abbiamo sempre creduto in ciò che facevamo. Siamo sempre stati uniti, corretti, coesi e leali. Lo saremo ancora, allargando questo gruppo di minoranza a nuovi innesti e aprendo le porte a chiunque vorrà partecipare insieme a noi a scrivere le prossime pagine del nostro futuro, di Bognanco Futura!

Michele Bonzani
Capogruppo Bognanco Futura
Gruppo di minoranza consiliare